

Bollettino parrocchiale di S. Martino - Sessa Monteggio e di S. Pietro – Astano



Pasqua 2022

Indirizzi utili:

Prevosto: *Don Anoop Abraham*
Via San Martino 5 - 6997 Sessa
Telefono: +41 (0) 91 608 1139 / +41 (0) 77 421 8501
e-mail: ekanoop@hotmail.com

Parrocchie: *Parrocchia di San Martino Sessa-Monteggio*
Casella postale 18
6997 Sessa
Telefono: +41 (0) 91 608 1139
e-mail: parrocchia.sessamonteggio@gmail.com

Parrocchia S. Pietro Apostolo
6999 Astano

LA PAROLA DEL PREVOSTO



Risuona nella Chiesa sparsa in tutto il mondo l'annuncio dell'angelo alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto ... venite, guardate il luogo dove era stato deposto» (Mt 28,5-6).

Questa è la Buona Notizia per eccellenza: Gesù, il crocifisso, è risorto!

Questo avvenimento è alla base della nostra fede e della nostra speranza: se Cristo non fosse risorto, il Cristianesimo perderebbe il suo valore; tutta la missione della Chiesa esaurirebbe la sua spinta, perché è da lì che è partita e che sempre riparte.

Il messaggio che i cristiani portano al mondo è questo: Gesù, l'Amore incarnato, è morto sulla croce per i nostri peccati, ma Dio Padre lo ha risuscitato e lo ha fatto Signore della vita e della morte. In Gesù, l'Amore ha vinto sull'odio, la misericordia sul peccato, il bene sul male, la verità sulla menzogna, la vita sulla morte. Per questo noi diciamo a tutti: «Venite e vedete!».

In ogni situazione umana, segnata dalla fragilità, dal peccato e dalla morte, la Buona Notizia non è soltanto una parola, ma è una testimonianza di amore gratuito e fedele: è uscire da sé per andare incontro all'altro, è stare vicino a chi è ferito dalla vita, è condividere con chi manca del necessario, è rimanere accanto a chi è malato o vecchio o escluso...

“Venite e vedete!”: L'Amore è più forte, l'Amore dona vita, l'Amore fa fiorire la speranza nel deserto. Con questa gioiosa certezza nel cuore, noi ci rivolgiamo a te, Signore Risorto!

Auguro a tutti una Santa Pasqua!

vostro Don Anoop

Azione Quaresimale

Con il 1° gennaio 2022, Sacrificio Quaresimale diventa Azione Quaresimale. Il nuovo marchio figurativo, riprendendo quello originario con la croce che spezza il pane, si trasforma per evocare l'umanità in mezzo a un cerchio interrotto, che simbolizza l'imperfezione del mondo. Il nuovo logo richiama un impegno comune per maggiore giustizia, mentre la croce diventa un crocefisso.

Pur con questo cambiamento, Azione Quaresimale continua a vivere e annunciare i valori di un mondo rinnovato dal Signore, in sintonia con il messaggio cristiano. E invita tutte le persone a partecipare al progetto di un mondo più solidale.

Dal 1961 Azione Quaresimale agisce tramite la realizzazione di progetti di sviluppo. In 14 paesi del mondo opera a favore delle persone più svantaggiate, per la salvaguardia del creato e per la giustizia. Papa Francesco, nella "Laudato si'", ci ha ricordato che laddove gli esseri umani soffrono, anche la natura subisce gravi danni e viceversa. In Svizzera Azione Quaresimale opera affinché si presti ascolto a quello che papa Francesco chiama «il grido della terra e dei poveri» e propone una nuova via per affrontare le enormi sfide con cui l'umanità si vede confrontata: gli egoismi che si stanno diffondendo mentre necessitiamo di soluzioni comuni; il mutamento climatico che ha bisogno di azioni coraggiose invece di esitazioni; i molti conflitti che rendono le persone senza patria.

Le parole del Papa orientano l'impegno di Azione Quaresimale a favore di misure efficaci per contrastare il mutamento climatico. Milioni di persone stanno subendo le conseguenze di tifoni, siccità, smottamenti, invasioni di insetti, carestie... e non hanno i mezzi né per proteggersi, né per risollevarsi da perdite umane e materiali. Ingiustamente subiscono le conseguenze di un caos climatico che non hanno contribuito a generare.



Questa è una grave ingiustizia e Azione Quaresimale ci chiede di dedicarvi la nostra attenzione durante la prossima Quaresima. Ci invita anche a fare atto di conversione adottando uno stile di vita frugale e usando l'energia in maniera parsimoniosa; in questo ci aiuta l'Agenda quaresimale, intitolata: Verso nuove fonti di energia. Con la pandemia, Azione Quaresimale ha dovuto aumentare gli sforzi perché le prospettive di molte persone, specialmente nel Sud del mondo, invece di migliorare peggiorano. Per questo motivo, in Svizzera non dobbiamo chiuderci nel nostro guscio, ma rafforzare la nostra solidarietà e adottare una visione mondiale di fronte ai problemi. Ma siamo pieni di speranza perché il cambiamento è già iniziato! Vive nei progetti e germina grazie alla coltivazione di orti famigliari, ai gruppi di risparmio solidale, alla legalizzazione della proprietà della terra... Grazie di cuore a tutte le parrocchiane e i parrocchiani che da più o meno anni sostengono i progetti di Azione Quaresimale perché tutto ciò avviene anche grazie a voi.

MENO CONSUMISMO. ABBASTANZA CIBO PER TUTTI

Per i ricchi paesi industrializzati il mutamento climatico è soltanto uno spiacevole inconveniente. Per milioni di esseri umani nei paesi in sviluppo invece costituisce già oggi una catastrofe. Le più danneggiate dalle sue conseguenze sono infatti le persone che meno di tutti vi hanno contribuito, cioè i poveri che vivono nei paesi del Sud. Oggi più di 860 milioni di esseri umani soffrono la fame, e la crisi del coronavirus ne minaccia quasi altrettanti. La maggior parte di loro vive in campagna dove la siccità o le piogge torrenziali che conseguono dalle mutate condizioni climatiche globali renderanno loro ancor più difficile la sopravvivenza. Uragani e periodi di violenti temporali minacceranno il loro accesso al cibo, perché queste persone sono sprovviste sia dei mezzi, sia delle conoscenze per affrontare o per evitare le condizioni climatiche diverse venutesi a creare.

L'ingiusta suddivisione delle risorse mette a nudo un fallimento delle relazioni umane; la crisi del surriscaldamento climatico globale testimonia come gli esseri umani abbiano perso il contatto con l'ambiente. La giustizia sociale sta andando in una direzione sbagliata, giacché le conseguenze dei mutamenti climatici si abatteranno, senza alcuna protezione, sulle popolazioni svantaggiate. Giustizia, pace e la salvaguardia del Creato stanno in delicato equilibrio. Se si interviene su uno degli elementi, anche gli altri subiscono delle variazioni.



Questa triade circoscrive anche il campo d'Azione Quaresimale, HEKS (già Pane per tutti) e Essere solidali, le quali si impegnano, attraverso il loro lavoro di coscientizzazione, a mettere in atto un lavoro di politica di sviluppo al Nord, come pure progetti sostenibili al Sud per migliorare le condizioni di vita dei più poveri. L'azione comune è il simbolo di un'esistenza cristiana che prende sul serio l'essere umano e insiste sulla dignità di ogni singolo individuo. Questa dignità si basa anche sul diritto di potersi nutrire a sufficienza e in modo sano. Il diritto al cibo necessita di "un clima intatto a più livelli": ecologico, economico, sociale e spirituale. Ognuno di noi può, nel limite delle sue possibilità, contribuirvi.

Daria Lepori, Azione Quaresimale

Le fiaccole illuminano le vie del centro: a Lugano si prega per la pace!



APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

Questa proposta di Papa Francesco è stata accolta anche a Lugano!



Erano giovani, famiglie, persone anziane: diverse centinaia, da Lugano e non solo, le persone che mercoledì sera, 2 marzo 2022, hanno raccolto l'appello della Comunità di Lavoro delle Chiese Cristiane in Ticino partecipando alla fiaccolata per la pace e alla veglia di preghiera nel giorno in cui Papa Francesco ha chiesto un ricordo particolare per la situazione in Ucraina.

Dalla Cattedrale, discendendo per le vie del Borgo fino ad arrivare nella chiesa di S. Antonio, in piazza Dante e radunati per pregare assieme ispirati dalle parole di mons. Valerio Lazzeri, vescovo di Lugano, intervenuto brevemente dopo la lettura del Vangelo.



Mons. Lazzeri ha ricordato come la paura, in questi giorni tocca tutti. Ma nonostante questo non deve venir meno la speranza, che “va cercata nella professione di fede che abbiamo nel cuore: la certezza che Cristo che ha vinto la morte può attraversare qualsiasi tipo di paura!”. Quindi l'appello finale: “Preghiamo per credere che questa via della pace possa tornare a essere possibile”.

QUARESIMA

La Chiesa, consapevole che i cristiani devono sempre sentirsi in cammino verso Dio ed incontrano difficoltà e pericoli, per cui hanno costantemente bisogno di purificazione e rinnovamento della buona volontà, diede alla quaresima anche la funzione di rinnovare il loro spirito, aiutati da maggior impegno nella meditazione della parola di Dio, nella preghiera e nell'esercizio della penitenza. Così la quaresima diventò per tutta la Chiesa - e lo fu in modo intenso per vari secoli - il tempo propizio per il rinnovamento della vita spirituale e morale di tutti i cristiani.

Mons. Giuseppe Martinoli, Predicazione quaresimale, 1977



PASQUA

Egli risorge come uomo nuovo, per formare uomini nuovi in una società nuova: lo sono gli apostoli, lo sono i santi, lo sono molti che senza tanta esteriorità vivono il Vangelo nelle condizioni anche più umili della vita. Potessimo tutti, alla Scuola di Cristo risorto, ritrovare gli elementi necessari per un mondo migliore: siano migliori gli uomini con Dio e saranno migliori anche tra di loro.

Mons. Giuseppe Martinoli, Pasqua 1977

Il clero diocesano in ritiro a Capiago



Si è svolto a Capiago (Como) il ritiro del clero della Diocesi di Lugano in preparazione alla Quaresima. Gli Esercizi spirituali, a cui ha partecipato il Vescovo Valerio e una quarantina di Presbiteri, è stato guidato da don Alberto Cozzi, della Diocesi di Milano.

Tema degli incontri è stato “La carità nella vita cristiana secondo il commento di Agostino alla Prima lettera di Giovanni”. Il ritiro si è concluso nella mattinata del Mercoledì delle Ceneri.



MESE DI MAGGIO CON MARIA

ASCOLTIAMO CHI L'HA INCONTRATA LUNGO IL SUO CAMMINO NEL TEMPO

Giuseppe

Sognavo un cammino con lei, una casa, una famiglia, una gioia infinita, ma quella notizia improvvisa e del tutto inattesa mi ha sconvolto. Poi quel sogno e quella voce: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo”. Quella voce era una rugiada benefica nel mio cuore. Sentivo che la mia vita diventava una missione accanto a quella donna che amavo e a quel figlio mandato da Dio. Con Maria doveti partire per obbedire all’ordine di un superbo sovrano straniero che voleva contarci. Fino a Betlemme, la città di Davide, perché il semplice falegname di Nazareth discendeva dal grande re. E quella notte, che voi stranamente avete incorniciato in un orizzonte di poesia, fui attento a tutto, nonostante povertà e stanchezza, perché sentivo che l’ora di quella nascita era vicina.



Elisabetta

Beata perché hai creduto. È stato questo il mio saluto. Beata perché aveva riposto in Dio la sua totale fiducia senza chiedere nulla. Ha detto il suo sì, il suo eccomi, come un’ancella umile e devota, senza conoscere ancora la povertà di Betlemme, l’angoscia della fuga in Egitto, l’immenso dolore del Calvario. Per questo l’ho salutata beata, perché si è affidata al Signore, come un figlio che s’abbandona nelle braccia del padre. “Beata perché hai creduto”, è il più vero, sublime e sincero saluto che il nostro cuore può rivolgere a Maria.

Simeone

Quando presentarono quel bambino, lo presi fra le mie braccia, cogliendo nel suo volto l’attesa salvezza e dal cuore mi uscì quella preghiera: “Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza”. “Una spada trafiggerà la tua anima”, dissi a quella donna, mentre le riconsegnavo quel figlio che avevo tenuto fra le mie braccia. Non so chi mi suggerì quelle parole. Lei rimase in silenzio come se già lo sapesse.

Giovanni

Ero giovane, molto giovane, ancora un ragazzo. Per la prima volta vedevo la cattiveria degli uomini in tutta la sua durezza e crudeltà. Nessuna pietà verso quel nostro Maestro che tanto bene aveva compiuto e che aveva lasciato alla folla dei cuori un messaggio di pace e bontà. Accanto a quella croce stava la Madre, Maria. Il suo silenzio era l'eco di profonda sofferenza, perché infinito è il dolore d'una madre che vede morire la vita da lei generata. Quando lo deposero dalla croce lo accolse fra le sue braccia. Il suo volto di madre, pur tanto provato, rivelava però la speranza che germogliava nel suo cuore. Prima di morire il Maestro mi aveva affidato a lei. Le sue parole sarebbero risuonate lungo i secoli, fino all'eternità. "Donna, ecco tuo figlio; figlio ecco tua madre".

Simone divenuto Pietro

Maria, la madre, stava con noi in preghiera nel cenacolo. Era una presenza di luce e silenzio. Il nostro cuore si univa al suo nell'attesa dello Spirito, che ci avrebbe insegnato ogni cosa e donato il coraggio, la forza e pure l'entusiasmo di andare ovunque, lungo le strade del mondo e dei cuori, per portare un annuncio che cambiava la storia, seminandovi l'unica e vera speranza, germogliata da una croce. La madre viveva con noi l'evento misterioso, ma vero, della risurrezione.

Don Sergio Caretoni

Parrocchia di San Martino di Sessa-Monteggio

Il nostro Presidente del Consiglio Parrocchiale ha letteralmente preso in mano carta e penna per ringraziare la nostra popolazione per aver risposto in maniera eccezionale alla nostra richiesta di aiuto per risolvere i problemi che ci assillano. Keo Zanetti ci scrive:

Carissimi comparrocchiani, carissimi amici,

in questo Bollettino pasquale non possono mancare gli auguri più fervidi del Consiglio Parrocchiale perché le nostre famiglie e specialmente le popolazioni che soffrono gli orrori delle guerre, possano vivere il tempo della Pasqua del Signore con rinnovata fiducia e tenace desiderio di vivere con il cuore spalancato dall'amore e all'amore!

Ci preme anche ringraziare tantissimo i molti che hanno così generosamente risposto all'appello lanciato nell'ultimo bollettino: un aiuto ai bisogni sempre così pressanti della Parrocchia, generosità che ha raggiunto la ragguardevole somma di franchi. 22'500.00; e un grande aiuto per ripristinare le funzioni del

campanile reso inabile al servizio dopo un cattivissimo fulmine, anche per questo bisogno avete donato ben. 2'500.00 franchi.

Veramente grazie di cuore perché così in tanti ci dimostrate nei fatti un profondo attaccamento alla Parrocchia e alla sua storia. La vostra generosità ci permette, a nostra volta, di fare almeno un piccolo gesto di solidarietà verso le popolazioni colpite dalla guerra. Attraverso i canali diocesani il vostro Consiglio Parrocchiale ha deciso di partecipare con.300.00 franchi; non sono molti ma uniti ai vostri gesti di solidarietà sono anch'essi un segno di vicinanza con i fratelli bisognosi di tutto.

Keo Zanetti

Breve cronaca parrocchiale

Le corone di Avvento:

In Parrocchia è in corso da tempo la formazione delle ragazze e ragazzi della Prima Comunione. Oltre al catechismo, i comunicandi si sono impegnati in attività manuali, come la preparazione delle corone per l'Avvento.



Ringraziamo tutte e tutti coloro che si sono prestati a sostenere queste attività, in particolare le mamme e le catechiste!

Dopo le feste natalizie, che hanno visto, per il secondo anno, una ridotta partecipazione di fedeli alle Messe di mezzanotte e del 25 di dicembre, complice la pandemia che impauriva e rendeva la popolazione più che mai prudente al riunirsi, ecco le tradizionali ricorrenze che di anno in anno scandiscono la vita della nostra comunità parrocchiale.

A metà dicembre nell'Oratorio di Santa Lucia si è celebrata la patronale che chiude l'anno civile. L'incanto ha fruttato circa CHF 900.00 che serviranno per la manutenzione della piccola chiesa dedicata alla santa di Siracusa. A metà gennaio, seppure in forma ridotta, la Confraternita si è riunita per ricordare le sue origini con la tradizionale festa della terza di gennaio.

Ricordiamo che Ivan Motta di Bonzaglio ricopre la carica di Priore e Mattia Marchesi di Sessa è il suo vice. Sembra che tali cariche rimarranno in vigore anche per il 2022 in quanto, a causa del Covid, lo scorso anno non si è tenuta l'Assemblea e le nomine sono state rimandate a tempi migliori. La festa della Madonna di Ramello a fine gennaio, santa Apollonia e San Valentino sono state celebrate, le ultime due, sempre a causa del virus, in San Martino. Ringraziamo tutti i fabbricieri per l'impegno che dimostrano per tener viva la tradizione di queste patronali. A Ramello l'incanto ha visto il fabbricere incassare oltre 1'700.00 franchi, mentre che per San Valentino sono state fatte offerte che hanno fruttato circa CHF 900.00.

Ma dopo queste notizie di minuta cronaca locale, minute perché vengono dal nostro piccolo mondo ma pur sempre importanti in quanto rivelano ancora una fede e una religiosità presente sul nostro territorio, si diceva che dopo queste notizie dobbiamo purtroppo scrivere di avvenimenti che stanno sconvolgendo il nostro continente europeo e il mondo.



Quando già ci si rallegrava o perlomeno si respirava aria nuova con il rallentamento delle misure atte a contenere il virus Covid 19, ecco che all'Est dell'Europa, il 24 febbraio scorso scoppia una guerra. A seguito di un'invasione militare, l'Ucraina si è trovata totalmente coinvolta in un terribile conflitto militare.

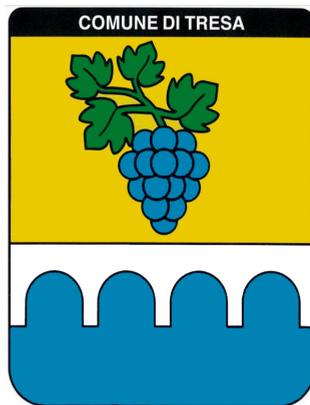
Al momento in cui scriviamo gli scontri hanno già causato migliaia di morti civili e militari su entrambi i fronti. Non si contano i feriti, i profughi ucraini che hanno lasciato il loro paese per trovare rifugio in Europa (la Svizzera al momento ospita quasi 5000 persone provenienti dall'Ucraina, diverse centinaia di loro hanno trovato accoglienza in Ticino). A ridosso della frontiera ucraina, della Polonia e di altri paesi limitrofi alle regioni coinvolte, si sono ammassate folle di fuggiaschi, centinaia di migliaia di persone che fuggono dai bombardamenti giornalieri che colpiscono le zone strategiche del paese che un tempo era noto essere "il granaio d'Europa". In tutta Europa si contano oltre 3 milioni di rifugiati.

Notizie e immagini spaventose su massacri di cui sono rimasti vittime inermi persone, bambini in particolare, ci pervengono con lugubre regolarità, facendoci rabbrivire e ci ricordano, in particolare a noi anziani, Praga, Budapest, i Balcani, la Seconda guerra mondiale. È triste e sconsolante constatare come la storia si ripete, e come l'uomo non sappia trarre alcun insegnamento dalle terribili esperienze passate. La nostra popolazione ha risposto con generosità alle urgenti necessità dei rifugiati. La Diocesi ha organizzato diverse manifestazioni di solidarietà al popolo ucraino, le campane di tutta la Svizzera sono risonate invitando la gente a riflettere e pregare per la pace. Il Comune di Tresa ha organizzato una raccolta di beni di prima necessità. Anche la nostra Parrocchia ha contribuito con una donazione a sostenere chi è nel bisogno.

Con l'avvicinarsi della Pasqua, festa che dovrebbe vederci tutti fratelli nella pace, ci auguriamo che i contendenti ritrovino la ragione, depongano le armi e si adoperino per ristabilire il civile convivere in quel martoriato paese.

Chiudiamo questa particolare cronaca (non vorremo mai più scrivere di guerre) accennando al concorso promosso dal Municipio di Tresa per il nuovo stemma comunale. A gennaio il nostro Esecutivo, sentito il parere di una giuria e analizzato le preferenze scaturite da un sondaggio tra la popolazione, ha pubblicato il suo parere. A convincere giuria e pubblico è risultato la proposta elaborata da Marco Andina di Croglio. Prima di garrire al vento, la nuova bandiera con lo stemma dovrà essere adottata dal Consiglio Comunale. Ecco quanto proposto:

Come spiega l'autore in "Tre-/isca" emergono chiaramente i due elementi di identità del nostro Comune: il ponte raffigurato ha 4 archi e richiama i 4 Comuni fondatori del nuovo Comune. Mentre nella parte



alta è raffigurato un tralcio di vite, che è il nuovo comune con le 4 foglie che richiamano i 4 Comuni fondatori. Il grappolo d'uva è il frutto dell'accordo. Questa parte dello stemma ricorda le prime barbatelle di vite Merlot (prima di diventare il vitigno Re del Ticino) interrate sperimentalmente in un vigneto del territorio dell'attuale Comune di Tresa quando si cercava un vitigno atto a ovviare ai problemi viticoli causati, sul finire del 1800, dalla peronospora alle viti ticinesi.

Il Consiglio parrocchiale informa

Il tema principale di cui si sono dovuti occupare il Consiglio parrocchiale e l'Amministrazione della Parrocchia, è stato il ripristino in tempi accettabili del funzionamento degli orologi sul campanile di San Martino, della riparazione della quarta campana e della sostituzione di alcune apparecchiature all'interno della chiesa, tutti elementi danneggiati dal fulmine dello scorso novembre. Al momento, per motivi finanziari, ci si è limitati a ripristinare il suono delle campane, l'allarme della chiesa e l'installazione di nuovi microfoni in chiesa. Grazie alla generosità della gente di Sessa e Monteggio e della diaspora parrocchiale, siamo riusciti a raggranellare importanti finanziamenti che ci permetteranno di valutare la rimessa in sesto di quanto rimane, al momento, fuori uso.

Benedizione delle famiglie

“Casa è dove il significato della vita accade”



Carissimi parrocchiani, vogliamo riprendere una bellissima e sentita tradizione che, purtroppo, negli ultimi anni si è un po' persa: la benedizione delle famiglie e delle case. Questo gesto, pur così semplice, può essere una preziosa occasione per conoscere il nostro nuovo parroco e scambiare un saluto con lui. Don Anoop ha grande desiderio di incontrare tutte le persone della nostra parrocchia e noi, come Consiglio Parrocchiale, ci permettiamo di chiedervi un'accoglienza amichevole per lui che è venuto ad aiutarci dalla lontana India. Già fin d'ora ringraziamo tutti voi che vorrete aprire la vostra casa a don Anoop.

Le visite si terranno dalle 16.00 alle 18.30-19.00 nelle seguenti date:

SESSA

- Lunedì 25 aprile: Suvino e Cassinone
- Martedì 26 aprile: Lanera, Beredino, La Costa
- Lunedì 2 maggio: Sessa nucleo
- Martedì 3 maggio: Pezze, Bonere e Valeggio
- Lunedì 9 maggio: Santa Maria e Lancino
- Martedì 10 maggio: Bonzaglio
- Lunedì 16 maggio: riserva

MONTEGGIO

- Martedì 17 maggio: Bruciata, Ramello, Lisora e Molinazzo
- Lunedì 23 maggio: Termine
- Martedì 24 maggio: Ponte Cremenaga, Crocivaglio, Roncaccio e Fornasette
- Lunedì 30 maggio: Rovedera, Ranscina, Persico e Tiradelza
- Martedì 31 maggio: Monteggio e Castello

NB1: Se avessimo dimenticato qualche luogo abbiate la cortesia di farcelo notare per rimediare

NB2: Se durante i giorni e gli orari indicati non foste in casa c'è sempre la possibilità di contattare direttamente don Anoop per concordare un appuntamento.

Di seguito i suoi numeri casa: 091 608 11 39 e cellulare: 077 421 85 01

Grazie ancora e buon cammino!

Il vostro Consiglio Parrocchiale

Durante i mesi invernali, e anche per motivi sanitari, le Sante Messe sono state praticamente celebrate solo in S. Martino. Per riaprire le porte dei nostri antichi Oratori, proponiamo un calendario per le prefestive e le patronali per i mesi più clementi in fatto di clima e temperature. Ringraziamo già fin d'ora le e i fabbricieri per la loro apprezzata collaborazione.

S. Messe Prefestive e patronali negli Oratori 2022

Mese	S. Rocco	S. Maria	S. Lucia	S. Rita	S. Francesco	S. Apollonia	S. Valentino	S.ta Maria Ramello
Gennaio								+30.01.22
Febbraio						+06.02.22	+13.02.22	
Marzo		+19.03.22						
Aprile	<u>09.04.22</u>		<u>23.04.22</u>		<u>30.04.22</u>			
Maggio		<u>14.05.22</u>		+22.05.22				<u>28.05.22</u>
Giugno	<u>11.06.22</u>		<u>18.06.22</u>			<u>25.06.22</u>		
Luglio		<u>09.07.22</u>				<u>23.07.22</u>		<u>30.07.22</u>
Agosto	+21.08.22		<u>13.08.22</u>		<u>20.08.22</u>		<u>27.08.22</u>	
Settembre		<u>10.09.22</u>		<u>17.09.22</u>	<u>24.09.22</u>			
Ottobre	<u>08.10.22</u>			<u>15.10.22</u>	+02.10.22		<u>22.10.22</u>	<u>29.10.22</u>
Novembre				<u>12.11.22</u>			<u>19.11.22</u>	
Dicembre			+18.12.22					

In rosso le feste patronali

In nero le prefestive

Gli orari definitivi verranno pubblicati all'albo parrocchiale e nelle bacheche.

Madonna del Rosario (S. Martino)

1° maggio 2022

Madonna del Carmelo (Roncaccio)

17 luglio 2022

San Martino, Sessa (Prepositurale)

13 dicembre 2022



Matrimoni in parrocchia

Il 21 agosto 2021, si sono uniti in matrimonio in San Martino Zoe Zarri, di Stefania e Graziano, e Claudio Wenger di Sandra e Aleardo. Alice Zarri per la sposa e Enea Zarri per lo sposo sono stati i testimoni dell'unione di questi nostri due giovani di Sessa. L'unione è stata benedetta da Mons. Ernesto Barlassina, già nostro Prevosto.. Auguri ai novelli sposi per una felice e feconda vita coniugale.

Battesimi in parrocchia

Lo scorso anno abbiamo accolto nella comunità parrocchiale tre nuovi cristiani.

Il 29 agosto 2021, attorniato da parenti e amici, ha ricevuto il Santo Battesimo al fonte battesimale di San Martino Rafael, figlio di Andrea a Valentina Lavagetti di Bonzaglio, nato il 3.3.2021. Padrini: Nadia Sciuchetti e Reto Lunini.



In Prepositurale Il giorno di Santo Stefano, accompagnati dai genitori e attornati da famigliari e amici, sono stati battezzati contemporaneamente Nahla e Giona Negrinotti, di Sessa. I due fratellini, di 9 rispettivamente di 8 anni, hanno avuto come padrini: Paola Negrinotti per Nahla e Samuele Zanardo per Giona.

La comunità parrocchiale accoglie con gioia questi nuovi cristiani, e auspica loro di crescere accompagnati dai valori espressi dal Sacramento che hanno ricevuto.

I nostri defunti



Liliana (Nuccia) Bernasconi-Galeazzi

Da Bülach, dove risiedeva da decenni, ci giunge la notizia della scomparsa, lo scorso 22 novembre, di Nuccia, ben conosciuta nella nostra Parrocchia. Era nata 89 anni fa a Ramello da Federico e Nina Ballinari, e, dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo, per un certo periodo lavorò presso quella che era la Cooperativa di Sessa. Ma molti di noi, in particolare gli anziani, la ricordano attivissima nell'animare

l'allora sezione di scout della Parrocchia, movimento mondiale per i giovani promosso a Sessa e Monteggio da don Milesi.

Chi scrive ha avuto il privilegio, con altri coetanei, di essere agli ordini di Nuccia quale lupetto. Poi il corso della vita cambia per tutte e tutti. Nuccia conosce il suo futuro marito Sergio Bernasconi che, per motivi soprattutto professionali, si trasferirà nella Svizzera tedesca. Nuccia lo segue. Si occuperà allora essenzialmente della sua famiglia, allietata da due figli. Entrata nell'età matura, fu felicissima di condividere le giornate dapprima con i nipoti e poi con i pro-nipoti. L'abbiamo pure ricordata in Parrocchia celebrando una Messa in suo suffragio nella chiesina di Santa Maria di Ramello.

Alla famiglia giungano, dalla nostra comunità, i sentimenti di un sincero e cristiano cordoglio.

Anna Valentini

E' scomparsa, all'età di 91 anni, Anna Valentini, abitante alle Isole di Monteggio. Anna era originaria del Trentino Alto Adige, da dove emigrò per cercar lavoro nella Svizzera Tedesca. Incontra quello che diventerà suo marito, Renato Valentini, uno dei tanti artigiani dell'industria del gesso. All'inizio degli anni 70, la famiglia torna in Ticino e si stabilisce alle Isole di Monteggio, dove Renato, a Cremenaga, gestirà per diverso tempo una stazine di servizio. Anna invece, lavorerà fino al pensionamento in casa anziani a Castelrotto. Si ritirerà poi a meritata quiescenza al proprio domicilio. Ricordiamo Anna persona schiva e dedita a famiglia e lavoro.

Alla famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze.

Bruno Turini

Primogenito di tre fratelli e una sorella, nasce nel 1948 da Emilio e Angela Turini. Trascorrerà l'infanzia a Bonzaglio, frequentando le scuole dell'obbligo a Sessa. Professionalmente lo ricordiamo quale valido conducente di veicoli dei trasporti pubblici luganesi. Affabile con la clientela, prudente nel gestire quanto gli si affidava in mezzo al non sempre facile traffico cittadino, aveva guadagnato la fiducia dei suoi superiori. Purtroppo la malferma salute lo costrinse dapprima a lavorare dietro le quinte, ossia in ufficio, per poi ritirarsi a meritata quiescenza con qualche anno di anticipo. Riuscì ancora ad approfittare del suo hobby preferito, la caccia e la pesca. Da tempo era residente a Beride. Fu poi ospite della casa anziani di Castelrotto dove scomparve il 9 di gennaio scorso.

Alla mamma Angela, ancora una volta colpita nel più profondo degli affetti, alla moglie e la figlia e a tutta la famiglia, esprimiamo sincere condoglianze.

Urs Schmid

Di origini solettesi, era noto in quel Cantone quale direttore di diverse aziende, attività che espletò pure in Ticino, dove giunge alla fine degli anni 80, gestendo una fabbrica di abbigliamento a Mendrisio. A Sessa corona tra l'altro un suo sogno: quello di stabilirsi in Ticino, terra tra l'altro accogliente per le sue particolari condizioni climatiche. E a Sessa, questo uomo dalla forte personalità ancorché riservata nei modi e nell'esprimersi, si integrò molto bene, tanto da mettersi a disposizione della politica locale per diversi anni, quale consigliere comunale. Alla fine degli anni 90, si ritirò nella sua casa alle Pezze per godersi il meritato pensionamento. La sua improvvisa scomparsa lo scorso 7 febbraio ha sorpreso un po' tutti, e lasciato nel dolore la sua famiglia. Terremo di Urs Schmid grata memoria. Alla moglie Marilena e alla famiglia esprimiamo il nostro più sincero cordoglio.

Fede Rossi Galeazzi



Anche l'ultima dei Galeazzi di Beredino (i "Mammitt") è partita per raggiungere l'amato marito Nello e la numerosa schiera di sorelle, fratello, zii e cugini. La sua è stata una partenza così improvvisa e perciò ancora più dolorosa che ha lasciato tutti sgomenti. Specialmente in questi ultimi anni la zia Fede (o meglio la Signo, come era affettuosamente chiamata da noi tutti, memori dei molti anni vissuti come signorina maestra dell'asilo infantile di Sessa) è stata la memoria gioiosa e precisa delle nostre famiglie; aveva raccolto l'eredità di sua sorella Myriam e la sua notevole memoria ci aiutava a ricostruire volti e momenti non solo delle storie del casato ma anche delle vicende tristi e gioiose

dei nostri villaggi. Non solo buona memoria, ma anche vivo interesse per quanto succedeva nel più vasto mondo. Con la zia Fede si poteva parlare di tutto sapendo di poter sempre contare su pensieri e giudizi aperti e intelligenti. Così vogliamo ricordarla: accogliente e sorridente, con tutti quelli che passavano per un saluto, per due parole, specialmente con i bambini che trovavano in lei e nella sua casa infiniti oggetti curiosi che diventavano spunto per storie e racconti affascinanti. Vogliamo ricordarla per il molto amore che ha riservato ai suoi nipoti, a noi che l'abbiamo altrettanto amata e ogni occasione di accoglierla era un regalo che riempiva di calore la casa. Siamo certi che tantissimi tra voi si uniranno a noi in questo ricordo così affettuoso per la zia Fede, certi che ci ritroveremo tutti insieme nella gioia eterna dove avremo modo di riprendere il filo del discorso solo momentaneamente interrotto.

Keo Zanetti Galeazzi

Informazioni diverse

Importante

A partire dal 1. ottobre 2022, le polizze di versamento di colore arancio e rosa non verranno più accettate agli sportelli della Posta quale mezzo di pagamento. Esse verranno sostituite da una nuova polizza di colore bianco, chiamata “polizza di versamento QR”.

Sostanzialmente non vi sono cambiamenti importanti, se non che sulle nuove polizze non possono più figurare i diversi motivi di pagamento attualmente prestampati sulla polizza rosa (p. es. Bollettino, Missioni, chiesa S. Martino, ecc.). Potrà figurare unicamente una sola indicazione, come da esempio qui sotto stampato. Chi desidera eseguire un pagamento allo sportello, potrà indicare la destinazione della donazione scrivendo a mano 1 solo beneficiario (v. esempio qui sotto). Ovviamente per chi utilizza i pagamenti elettronici (e-banking o mobile banking) non vi sono cambiamenti di sorta. Purtroppo PostFinance, per motivi di ordine informatico, non è più in grado di elaborare più di una unica informazione.

Le nuove polizze saranno messe a disposizione con il Bollettino “Estate 2022”.

Ricevuta Conto / Pagabile a CH07 0900 0000 6900 5093 9 Opere parrocchiali Parr. S. Martino Casella postale 18 6997 Sessa	Sezione pagamento	Conto / Pagabile a CH07 0900 0000 6900 5093 9 Opere parrocchiali Parr. S. Martino Casella postale 18 6997 Sessa
Pagabile da Signor Ics Ypsilon Via Zeta 1 9999 Ignoto		Informazioni supplementari Donazione Oratorio Suino
Valuta Importo CHF 25.00	Valuta Importo CHF 25.00	Pagabile da Signor Ics Ypsilon Via Zeta 1 9999 Ignoto
Punto di accettazione		

Sito Internet della Parrocchia

Gli addetti ai lavori sono all'opera per ripristinare il sito in Internet della Parrocchia. Se tutto procede secondo le intenzioni dei tecnici, il nostro sito dovrebbe essere di nuovo accessibile al pubblico nel corso del corrente mese di aprile.

Il nuovo indirizzo del sito è il seguente: [www. parrocchiasanmartino.org](http://www.parrocchiasanmartino.org)

Programma Concerti “Associazione Amici dell’Organo di Sessa-Monteggio”

4 aprile 2022	Concerto per organo solo. Al manuale Stefano Molardi
14 maggio 2022	Concerto corale con la partecipazione del Coro Contrappunti di Sessa e dei Cantori di Pregassona
4 giugno 2022	Concerto per liuto cantabile e chitarra. Intzerpreti Katsumi Nagaoka, Giorgio Borsani
2 luglio 2022	Concerto per quartetto d’archi, eseguito dal complesso “Noûs”
17 settembre 2022	Concerto per clarinetto, fagotto e organo, eseguono il “Trio Esploran”
2 ottobre 2022	Concerto per oboe, tromba e organo, eseguono il “Trio Zefiro”

Quest’anno ricorrono i prima 10 anni di attività dell’Associazione. Si sta valutando, per novembre o a data da convenire, un concerto per organo solo. Verrà pubblicato un CD commemorativo.

I concerti pubblicati saranno eseguiti in San Martino. Eccezione: il concerto del 4 giugno sarà eseguito in St. Orsola.

Tutti i concerti iniziano alle 20.30 ad eccezione del concerto del 2 ottobre che inizierà alle 17.00.

L’angolo della generosità

Don Anoop e il Consiglio parrocchiale ringraziano di cuore tutti coloro che ci sostengono, in particolar modo in questi ultimi mesi dove le avversità in Parrocchia non sono mancate. Grazie al vostro generoso aiuto siamo in grado di meglio affrontare i problemi che ci assillano, in particolare la rimessa in funzione degli orologi del campanile e la riparazione della quarta campana, delle luci dell’organo e dei microfoni.

La redazione si scusa per eventuali errori, dimenticanze o refusi. L’elenco delle offerte comprende i versamenti dall’1.11.2021 al 28.2.2022. Versamenti a titolo di contributo volontario non sono compresi.

Pro Squilla

Maria Stocker, Monteggio. Gabriella Ferretti, Banco. Fernando Stridi, Monteggio. Irma Passera, Magliaso. P.G. Vicari, Caslano. Daniele Fontana, Castelrotto. Magda Cossi, Crocivaglio. Jole Bossi, Monteggio. Frédéric Rossi, Gollion VD. Luciana Genini-Lombardi, Giubiasco. Clara Baiardi-Morotti, Ponte Tresa, in mem. di Ivana Gatti. Dario Bertoliatti, Renens. Nives Negrinotti, Lugano.

Giovanna Colombo-Zürcher, Lugano. Rosanna Hechenova-Zanetti, Sessa. Giovanni Maricelli, Bellinzona. Franco Caravatti, Costa di Sessa. René Turini, Ponte Tresa. Aldo e Silvana Lavagetti, Sessa. Maria R. Robbiani-Pivirotto, Berna. Berchtold Schurch, Sessa. Luciano Negrinotti, Sessa. Massimo P. Manfrini, Carouge. Michel Leonardi, Bosco Luganese. Silvana Poretti-Crivelli, Suvino. Raymonde Rossi, Vissoie. Annamaria e Bernardino Meni, Molinazzo di Monteggio. S.D. Sessa. Basilio Gabutti, Manno. Agnese M. Dolci-Lepori, Sala Capriasca. Elio e Silva Poretti-Janneret, Sessa. Norberto e Franca Comisetti, Castello. Mario B. Colombo, Pregassona. Greta Rezzonico, Viganello. Gianfranco Baghin, Bruciata di Monteggio. Daniela Trezzini, Purasca. Candido Loss, Monteggio. Franco e Gianna Spadini, Savosa. Sandro Moriggia, Onex. B. Schwendimann, Monteggio. Anna Joli, Monteggio. Maria e Clara Marcoli, Castelrotto. Verena Chiesa, Caslano. Maria Storni, Breganzona. M. e G. Malinverni, Thun. Michel Blandin, Lausanne. Raffaele Rossi, Sessa. Marco e Elfriede Zanetti, Canobbio. Gianfranco Galeazzi, Auw AG. Gilda Rezzonico, Viganello. Clara Gatti, Monteggio. Irene Dattoli, Mendrisio. Igea Bottani, Sorengo. C. Casari, Ponte Tresa. Franca Stuber, Cudrefin. Moreno Canova, Mendrisio.

Totale offerte: CHF 2'025.00

Pro San Martino, Sessa.

In questa rubrica sono compresi i versamenti relativi alla riparazione del campanile.

Maria Piera Cappellin, Bonzaglio. Marisa Martella, Sessa. Silvana e Mario Gagliardi, Airole. F. e G. Balma, Crans-Montana. Gabriella Tettamenti, Grancia. Frédéric Rossi, Gollion VD. Enzo e Waltraud Barucci, Sessa. Valentina e Franco Ballinari, Lugano, in mem. di Rina Ballinari, Luino. Denise Schmidt, Ginevra. Erika e Johannes Güttinger, Ennenda. Luigi Cerutti, Castelrotto. Luciano e Elli Ballinari, Massagno. Fulvia Robbiani, Berna. Franco Caravatti, Sessa. Angelo Comisetti. Jean Jacques Manfrini, Lausanne. René Turini, Ponte Tresa. Mattia Marchesi, Sessa. Renata Zanetti-Delpretti, Sessa. Massimo Tavoli, Ramello. Nelly Nanni, Lugano. Claudia Comisetti, Monteggio. Luciano Negrinotti, Sessa. Marilena Ponzellini, Termine. Edith Trezzini, Sessa. Plastex SA, Madonna del Piano. Edoardo e Nidia Sargenti, Quartino. Bernard Michot, Crissier. Giuliano Zanetti, Suvino. Fernando Valentini, Termine. Silvana Poretti-Crivelli, Suvino. Raymonde Rossi, Vissoie. Anna Zanetti, Suvino. Giovanna Alberti-Bonaglia Massagno. Antonio e Nadia Ruspini, Monteggio. Anna Riva, Sessa. Germaine Paschoud, Charrat. Gianfranco Baghin, Bruciata di Monteggio. Daniela Trezzini, Purasca, ricordando il battesimo di Nahla e Giona. Candido Loss, Ramello. Giusy Fanetti, Monteggio. Armando e Mariangela Cavadini, Roncaccio. Marisa e Chiara Pani, Sessa. Verena Chiesa, Caslano. Maria Storni, Breganzona. Gilda

Kosakli-Antonietti, Costa di Sessa. M. e G. Malinverni, Thun. Fausta Simoni, Sessa. Raffaele Rossi, Sessa. Adelio Galeazzi, Monteggio. Daniela Poretti, Sessa. Igea Bottani, Sorengo.

Gruppo Donne S. Rita: banco del dolce San Martino, CHF 670.

Banco del dolce dell'Avvento: CHF 1'220.00 Offerte e lumini: 2'913.00

Totale offerte: CHF 12'763.00, di cui CHF 5'210.00 per le riparazioni del campanile.

Pro Missioni

Gilberto Gatti, Ramello. Spillo SA, Monteggio

Totale offerte: CHF 200.00

Pro SS. Apollonia e Adalberto, Castello

Peter Roth, Termine di Monteggio. Werner Kuhn, Termine di Monteggio. Daniele Ballinari, Cadempino.

Totale offerte: CHF 130.00

Pro Santa Maria di Ramello

Clara Baiardi-Morotti, Ponte Tresa. Bernardino e Annamaria Meni, Dr. Med. Margrit Eggenberger, Monteggio. Ricavo offerte e incanto della patronale, lumini: CHF 1'747.00

Totale offerte: CHF 1'782.00

Pro San Francesco, Fornasette

Renato e Maria Leoni, Caslano. Gabriella Ferretti, Banco.

Totale offerte: CHF 85.00

Pro San Valentino, Crocivaglio

Peter Bani, Monteggio. Bruna Bach, Monteggio Fam. Rizza, Monteggio. Offerte, ricavo incanto patronale e lumini: CHF 900.00

Totale offerte: CHF 1'070.00

Pro Santa Rita, Termine di Monteggio

Eric e Denise Chaillet, Renens. Lillian Widmer, Monteggio. Mario B. Colombo, Pregassona. Gilda Rezzonico, Viganello. Clara Gatti, Ramello. Offerte e lumini luglio-dicembre 2021: CHF 940.00

Totale offerte: CHF 1'300.00

Pro Santa Lucia, Suvino

Ricavo festa patronale, offerte e lumini: CHF 900.00

Pro Santa Maria di Corte

Harald Völkening, Sessa. Fam. Delpretti, Blonay e Renata Zanetti, Sessa. Marcel Obrist, Adlgenswil. Offerte e lumini giugno 2021-febbraio 2022: CHF 765.00

Totale offerte: CHF 2'015.00

Pro San Rocco, Beredino

Marilena Ponzellini, Termine di Monteggio.

Totale offerte: CHF 40.00

CRONACA DI ASTANO

Carissimi, la nostra speranza di iniziare un anno migliore se, dal lato Covid la situazione sta migliorando, dall'altra parte l'inizio della guerra in Ucraina ha portato nuove preoccupazioni. Impotenti davanti a queste tragedie si può solo pregare e sperare che tutto possa finire il più presto possibile. Un pensiero vada a tutte le vittime innocenti.

1° dicembre anche quest'anno grazie alle finestre dell'avvento nel paese si è creata una magia natalizia. Complimenti a tutti per le belle decorazioni e ringraziamo le organizzatrici per il loro impegno.

24 dicembre abbiamo celebrato la Santa. Messa della vigilia nella chiesa parrocchiale, purtroppo a causa delle restrizioni il coro previsto non ha potuto esibirsi, ma ancora una volta Sofia e Isabella hanno allietato la celebrazione, grazie di cuore.

Chiamati alla casa del Padre

Marco Delprete ci ha lasciati all'età di 87 anni alla casa anziani Girasole di Massagno. Di professione impiegato postale, trascorse diversi anni nella Svizzera interna, lì si unì in matrimonio con Lotti, nacquero due figli Alessandro ed Elvira. Si trasferirono poi a Massagno. Purtroppo dopo vent'anni di unione rimase vedovo. Amava passare dei brevi periodi nella casa ad Astano; lo vedevamo passeggiare per le strade del paese in compagnia di Ezio. I suoi passatempi preferiti erano la lettura e il gioco delle carte.

Ai figli Alessandro ed Elvira al fratello Romano e a tutti i parenti giungano le nostre più sentite condoglianze.

Assunta Bacchetta si è spenta all'età di 99 anni nella casa degli anziani di Purgerna dove risiedeva da alcuni anni. Per molti anni gestì l'osteria Elvezia. Come si addice ad un buon oste era cuoca, giocatrice di bocce e di carte, amava stare in compagnia e con suoi i fratelli Rico Flora e Marta intrattenevano i clienti con la musica e canti popolari. Essendo esperta di funghi molta gente si rivolgeva a lei per consigli.

Ai nipoti e parenti esprimiamo il nostro senso di cordoglio.

Vogliamo ricordare anche **Margherita Hehlen** trasferitasi da pochi mesi nel canton Berna, si è spenta nel mese di gennaio. Per molti anni assieme al marito Hans vissero nella loro casa ad Astano. Persona molto gentile e affabile lascia un buon ricordo.

Ai figli ai parenti vadano le nostre più sentite condoglianze.

“Siamo i semi della pianta tenace, quando raggiungiamo la piena maturazione veniamo presi dal vento e dispersi.”

Offerte pervenute dal 1.11.2021 al 28.02. 2022

Festa San Pietro 2021 CHF 60.00 Manfrini L. – Bregonzi R.

San Pietro CHF 2'451.70

Lumini e offerte 371.70 – Veragoud D.- Masciorini B.- Wirsch P.+B.- Tufano F.- Amadò Chiamenti + Bertoli G.- Bertoli M.- Mogliazzi R.- Brambilla S.+ V.- Manfrini L.- Hess D.- Feher W.- N.N.- Hess M.- Kammermann U.- Molinari M.+D.- Campana A.- Muntwyler H.- Morandi Telli G.+ M. in mem. di Telli Hans – Pala D.- N.N.

CHF 26'386.50 Kunz Armin acconto fattura elettrificazione campane.

Sant'Antonio CHF 421.30 Bussola

Sant'Agata CHF 100.00 Marbach A.

Contributo volontario CHF 1'220.00

Vogliamo farvi notare che purtroppo con le nuove polizze la maggior parte di voi si dimentica di mettere la crocetta a chi è destinato il versamento vedi sotto:

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

(X) bollettino () restauri () S. Agata () S. Antonio)

In assenza della crocetta i versamenti vengono devoluti a pro-restauri.

Grazie al vostro generoso sostegno abbiamo già potuto nel 2021 rimborsare fr. 10'000.00 alle Missioni Svizzere per il prestito.

***Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti di cuore
e vi augura BUONA PASQUA***

*Don Anoop e il Consiglio parrocchiale
augurano a tutti i nostri lettori e parrocchiani
una felice e serena Santa Pasqua*



RITORNI Parrocchia di
Sessa-Monteggio,
Casella postale 18
CH-6997 Sessa